



COMUNE DI FORMIA
Provincia di Latina
IL SINDACO

Prot. _____ 2019

Formia li, 12 dicembre 2019

Al Presidente della Provincia di Latina
s.q. di Presidente della Conferenza dell'ATO4

Segreteria Tecnica Operativa ATO4
segreteria@pec.ato4latina.it

**OGGETTO: richiesta inserimento argomento nell'odg della prossima Conferenza dei Sindaci –
fenomeni di torbidità dell'acqua**

Le Sorgenti Mazzoccolo e Capodacqua sono soggette a eventi di forte intorbidamento delle acque insieme a contaminazione batterica (4 – 7 volte all'anno) in concomitanza di precipitazioni particolarmente intense.

Tali fenomeni di torbidità dell'acqua possono avere una durata variabile, da poche ore fino ad alcuni giorni.

La conseguente non potabilità dell'acqua comporta gravi disagi sociali ed economici per l'intera popolazione. Si evidenzia che la Convenzione di Gestione del Servizio Idrico indica come dotazione minima pro-capite 150 l/giorno, di questi circa il 3,55 è utilizzata per bere e cucinare, circa 5,25 l/giorno pro-capite.

Pertanto, se il costo medio di 1 bottiglia d'acqua di 1 litro è di circa 0,15 €/cent, ogni giorno una persona per bere e cucinare con acqua potabile spende circa 0,80 €/cent. In una media di circa 15 gg. di torbidità all'anno, una persona è costretta a spendere circa 12 euro. Ovviamente si evidenzia che già quest'anno i giorni di torbidità dichiarati dal Gestore sono stati più di 15 e che una famiglia media di tre persone spenderebbe circa 28,30 euro all'anno.

Oltre al profilo economico vi è un profilo sanitario, in quanto proprio il Gestore dichiara che, ai sensi del D. lgs 31/2001, è compito dell'Autorità Sanitaria Locale e non del Gestore, di dichiarare la potabilità o la non potabilità dell'acqua.

Finora, come dichiara la stessa ASL, il Gestore ha proceduto in auto controllo, rilasciando tabelle, i cui valori registrati non presentano un punto di riferimento e scaricando



sulla responsabilità dei singoli Sindaci la possibilità di emettere Ordinanze che vietino o meno l'uso dell'acqua per usi umani.

Si sottolinea che, nella Carta dei Servizi del Servizio Idrico Integrato, aggiornato con delibera n. 13 del 20/06/2017, al punto 4.7 si fa riferimento al DPCM del 29/04/1999 in cui si parla giustamente di Servizio idropotabile che, nella Carta dei Servizi, diventa Servizio idrico.

Infine si rileva che, nell'ultimo Bilancio del Gestore, per il servizio sostitutivo di autobotti, la cifra posta è di € 1.828.000,00 che evidenzia come con tale cifra si possano soddisfare un numero di autobotti superiore a circa 10.000 all'anno.

Si chiede come mai il servizio sostitutivo di autobotti non sia stato messo in campo dal Gestore durante nessuno dei periodi di non potabilità di questo 2019, neanche in quello ultimo datato 3 novembre 2019, in cui la non potabilità dell'acqua si è protratta per circa 8 giorni.

Ciò evidenziato, si chiede che tutta l'Assemblea dell'ATO4 svisceri la problematica e chieda al Gestore:

1. il rimborso all'utenza dei giorni in cui l'acqua non è potabile;
2. il servizio sostitutivo di autobotti durante le vigenti Ordinanze Sindacali di non potabilità;
3. la modifica della Carta dei Servizi con indicazione da Servizio idrico a Servizio idropotabile;
4. un chiaro cronoprogramma dei lavori per la captazione delle Sorgenti Mazzoccolo e Capodacqua, tale da limitare il fenomeno e proteggere la fonte di acqua.

Si richiede, pertanto, che tale punto sia inserito all'odg della prossima Conferenza dei Sindaci dell'ATO 4, programmata per il 19 p.v.

Il Sindaco

dott.ssa Paola Villa

